

## IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEI PEER (Regione Lazio)

**Premessa** : Il programma di seguito illustrato sarà condiviso con l'insegnante referente, di modo che possa essere esplicitato all'interno dei consigli dei docenti. Sarà sottolineata l'importanza di essere all'interno di un progetto nazionale e verrà messa in rilievo anche la visibilità della scuola nel progetto complessivo.

Allo stesso tempo il programma sarà condiviso con le associazioni di volontariato precedentemente contattate anche per verificare la motivazione a continuare il lavoro svolto finora; verrà altresì valutata l'opportunità di inserire nuove associazioni al fine di rendere il lavoro dell'ultimo anno maggiormente significativo per i ragazzi.

**RIVOLTO A:** Ragazzi di 15/17 anni

**N° PARTECIPANTI:** da 2 a 10

**N° COMPLESSIVO ORE:** 11 ORE SUDDIVISE IN N° 4 SESSIONI

**QUANDO E DOVE** : La **prima sessione**, (di 2 ore), si svolgerebbe all'interno dell'orario scolastico, la **seconda**, (di 3 ore), nelle ultime 2 ore dell'orario scolastico. A questo punto, si presuppone un buon aggancio con i peer, i quali non dovrebbero far difficoltà a vederci durante l'orario pomeridiano per la **terza e la quarta sessione**, ognuna da tre ore.

### **PRIMO INCONTRO:**

- ◆ **Contenuti**: Aspettative, ruolo e finalità dei peers
- ◆ **Tempi** : 2 ore
- ◆ **Obiettivo**: Ridefinire le aspettative dei peers, iniziare a formare “il gruppo peer”, per arrivare alla definizione del loro ruolo all'interno del progetto finale.
- ◆ **Metodi**:
  - Breve *presentazione* dei partecipanti alla sessione
  - ***Gioco delle coppie*** (sottogruppi di coppie che non si conoscono devono presentarsi l'uno con l'altro, e poi ognuno deve presentare l'altro al gruppo)
  - ***Braimstorming*** sulla frase “educazione tra pari”

### **SECONDO INCONTRO**

- ◆ **Contenuti**: Condivisione stage ( 1 ora) e introduzione alla comunicazione efficace (2 ore)
- ◆ **Tempi** : 3 ore
- ◆ **Obiettivo**: Creare un filo comune tra le esperienze di stage dei ragazzi e promuovere la modalità di comunicarla in maniera efficace al gruppo dei pari
- ◆ **Metodi**: se non verranno portate a termine le seguenti attività nei tempi stabiliti, sarà opportuno verificare la disponibilità dei ragazzi a organizzare insieme una quinta sessione di approfondimento.
  - ***Gioco di condivisione***, divisione in sottogruppi per decidere l'emozione comune sperimentata negli stage e condivisione con gli altri gruppi
  - ***Gioco sulla comunicazione distorta*** (articolo di giornale o racconto storia)
  - ***Esercitazione sulla comunicazione a una o due vie***

### **TERZO INCONTRO**

- ◆ **Contenuti**: Informazioni sul Volontariato e la Giovane Cittadinanza (1 ora) e Modalità di relazionarsi e gestire il gruppo classe (2 ore)
- ◆ **Tempi** : 3 ore
- ◆ **Obiettivo**: Trasmettere contenuti sul volontariato e Promuovere modalità per la conduzione di un gruppo e per facilitare le discussioni.
- ◆ **Metodi**:
  - ***Role play***: simulata di una discussione nella quale i ragazzi hanno ruoli specifici, uno farà il facilitatore, un altro l'ombra, gli altri possono inventare un ruolo per se stessi, alla fine il formatore darà feedback e modalità alternative per facilitare i processi che si sono verificati nell'esercitazione

### **QUARTO INCONTRO**

- ◆ **Contenuti**: Presentazione dei peer alle classi ed elaborazione finale
- ◆ **Tempi** : 3 ore
- ◆ **Obiettivo**: Rendere i peers più pronti agli imprevisti nelle classi e tranquilli nelle presentazioni
- ◆ **Metodi**:
  - ***Simulata*** di ogni peer sulla propria presentazione, nella quale risponderà anche alle domande del gruppo sul Volontariato e la Giovane Cittadinanza.